

24 luglio 2015 11:38

 ITALIA: Compravendite case in calo. Istat

Nel primo trimestre 2015 le convenzioni notarili di compravendita per unita' immobiliari tornano a registrare variazioni tendenziali negative (-3,6%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Lo rivelano i dati dell'Istat. La flessione e' diffusa a tutti i comparti e si attesta al -3,5% le abitazioni ed accessori (+1,5% nel I trimestre 2014) e al -5,5% per gli immobili ad uso economico (+1,6% nel I trimestre 2014). Sul risultato dello scorso anno aveva influito l'entrata in vigore del nuovo e piu' favorevole regime delle imposte di registro.

A livello territoriale, la flessione delle compraendite coinvolge tutte le aree del Paese ma e' particolarmente accentuata al Centro (-6,5%), nelle Isole (-4,9%) e nel Nord-Ovest (-4,1%). Variazioni positive si registrano al Nord-Est nel settore dell'abitativo ed accessori (+0,5%) e al Centro (+2,8%) e nelle Isole (+1,6%) nel comparto economico. Nel settore dell'abitativo ed accessori sono gli Archivi Notarili distrettuali con sede nelle citta' metropolitane a subire la riduzione maggiore (-4,4% a fronte del -2,7% dei piccoli Centri), mentre nel comparto dell'economico la caduta e' piu' significativa nei piccoli centri (-8,7% contro il -0,4% dei grandi archivi). Le convenzioni notarili per mutui, finanziamenti ed altre obbligazioni con costituzione di ipoteca immobiliare stipulati con banche o soggetti diversi dalle banche (68.161 in tutto) mostrano invece una crescita tendenziale in rallentamento ma comunque pari all'8,1% rispetto allo stesso periodo del 2014. Variazioni positive delle convenzioni notarili per mutui si registrano in tutte le ripartizioni geografiche, fra le quali spicca il +15,7% del Sud, e il +8,3% degli Archivi Notarili distrettuali con sede nelle citta' metropolitane).